





**Presentazione Centro studi E: Vanoni di Terni e Convegno**  
**Sabato 14 Maggio 2016**

Il convegno dal titolo “Dire Dio” vuole ragionare sul tema Dio nella storia. Dio parla? Quale è la sua lingua? Quale il suo silenzio? Sono piuttosto gli uomini a prestare a Dio il contenuto della sua storia. Dio si presenta e come? Parla o risponde: e come? L’uomo è la creatura del destino? Tutto il convegno, insomma, vuole ragionare attorno al tema il più possibile “dire Dio” nell’orizzonte segnato dai linguaggi che descrivono e ordinano i fatti. Il filosofo Ricoeur suggerisce un tema fondamentale della filosofia, quello di preservare, accanto a chi dispone delle cose, il linguaggio che testa i “numerosi” e la responsabilità del linguaggio, e più in generale del simbolismo, di essere carente a causa di un vero rapporto con la realtà; ben più portatore di una sovrabbondanza di senso del reale stesso.

Gli organizzatori del convegno, sul filo della tesi aristotelica del linguaggio della realtà, quando parla di Dio, deve avvicinarsi alla poesia come *mimesis* della realtà, perché capace di ricrearla. proprio perché rinuncia a mostrare la realtà così com’è, come serie di oggetti disponibili e manipolabili, e apre a d

